



BORZI / Guella



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E. prot. DSA - 2009 = 0005660 del 09/03/2009

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
SERVIZIO II - Tutela del Paesaggio

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA



Alla Regione Toscana
Ufficio V.I.A.
Via Ruggero Bardazzi, 19/21
50127 FIRENZE

Prot. n. DG/PAAC/34.19.04/...³¹⁹⁰.../2009 del ~~09 MAR 2009~~

OGGETTO: Comune: LIVORNO;

Intervento: Variante P.R.P. di Livorno per la realizzazione dell'approdo turistico nell'ambito del Porto Mediceo - Procedura di V.I.A.;

Richiedente: Autorità Portuale di Livorno;

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi dell'art.6 della legge 349/86, art. 26 e 146 del D.lgs. n° 42 del 22/01/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, ed in particolare l'art. 52, comma 2;

VISTO l'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI gli artt. 165, 182 e 183 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.45 del 24 febbraio 2004, come modificato e integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 e dal decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 63;

VISTO l'art. 7, comma 2, lett. i), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

h



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
SERVIZIO II - Tutela del Paesaggio

VISTO l'art. 2, commi 94, 95 e 96, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito in legge 24 novembre 2006, n. 286;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n. 377, recante "Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale di cui all'art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349" e sue successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988, recante "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6, Legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.F.C.M. 10 agosto 1998 n. 377";

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 28 febbraio 2008, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione e i relativi compiti;

VISTA la nota n. 32512 del 10/07/2008, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato che il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello dirigenziale generale conferito all'Architetto Francesco PROSPERETTI, come Direttore Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, è stato sottoscritto dal Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione in data 10 luglio 2008;

VISTA l'istanza prot. n. 2606 del 30.03.2007, acquisita agli atti con prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/7941 del 26.04.2007 l'Autorità Portuale di Livorno, con la quale ha presentato, a questo Ministero, richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale dell'intervento relativo alla "Variante al Piano Regolatore Portuale per la realizzazione dell'approdo turistico nel Porto Mediceo e Darsena Nuova del porto commerciale di Livorno".

VISTA la pubblicazione sui quotidiani effettuata in data 06.04.2007 su "Il Tirreno" (regionale) e su "La Repubblica" (nazionale).

CONSIDERATO che l'ex Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, con nota prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/7944 del 26.04.2007, ha richiesto alle Soprintendenze competenti per territorio le valutazioni di competenza.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, con nota prot. n. 2610 del 06.02.2006 direttamente inoltrato all'Autorità Portuale di Livorno, ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto con la seguente prescrizione:

"ai sensi della normativa vigente, essendo lo specchio di mare in oggetto da considerarsi a rischio di presenze di carattere archeologico, si prescrive l'esecuzione di saggi di scavo subacquei preventivi, onde escludere eventuale impatto su beni culturali in genere; resta inteso che le spese riguardanti tali accertamenti sono a carico della committenza...";

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, con nota prot. n. 2562 del 12.02.2009, ha rilasciato il proprio nullaosta alla realizzazione delle opere previste, ricordando che in caso di ritrovamenti di emergenze archeologiche, deve essere immediatamente avvertita;

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico per le province di Pisa e Livorno, con nota prot. n. 2071/BN del 28.07.2007, ha ribadito il parere in linea di massima favorevole con prescrizioni già espresso con nota prot. n. 370 del 07.02.2006;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
SERVIZIO II - Tutela del Paesaggio

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i Beni Archeologici, acquisite le valutazioni della suddetta Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana - Firenze, ha espresso il seguente parere istruttorio, trasmesso con nota prot. n. 1757 del 2002/2009:

<Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza Archeologica della Toscana con la nota n. 2562 del 12.12.2009, concorda con quanto ivi espresso >.

CONSIDERATO che con nota prot. n. del la Direzione Generale per i Beni Architettonici, Storici - Artistici ed Etnoantropologici - Servizio II - Patrimonio Architettonico con nota prot. n. 2814/34.19.04 del 04.02.2009, ha espresso il seguente parere:

<In ottemperanza al D.P.R. 233/2007, art. 7 comma 2 lett. i), si riscontra la richiesta di codesta Direzione Generale, relativa alla questione in argomento.

La variante per la realizzazione dell'approdo turistico del Porto Mediceo di Livorno per la quale viene richiesto il parere della Scrivente, rientra in un più vasto programma di interventi di trasformazione urbanistica e di riqualificazione previsti per tutta l'area del porto e dei cantieri navali di Livorno, oggetto di coinvolgimenti ed intese tra vari soggetti pubblici e privati interessati, tra i quali questo Ministero, opportunamente coordinati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tra le finalità del programma di interventi è stata prevista la riqualificazione e l'adeguamento tecnico funzionale di parte del Porto Mediceo, con il potenziamento e la trasformazione per l'approdo turistico in modo tale da rappresentare un naturale completamento della storica industria cantieristica della città, nonché la In ragione di quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta dalla quale emerge che la realizzazione del nuovo approdo turistico nella sua complessità, deve relazionarsi con le testimonianze storiche del sito, questa Direzione Generale, per quanto di competenza ritiene assentibile la variante di che trattasi a condizione che vengano rispettate le osservazioni e le indicazioni riportate nella nota prot. n. 370 del 07.02.2006 della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio, per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico di Pisa e Livorno >;

VISTI gli elaborati progettuali trasmessi e il relativo studio di impatto ambientale;

PRESO ATTO della situazione vincolistica, come verificata dalle Soprintendenze competenti sopra citate;

si esprime parere FAVOREVOLE

all'intervento concernente la realizzazione del progetto relativo "Alla variante del P.R.P. di Livorno per la realizzazione dell'approdo turistico nell'ambito del Porto Mediceo", presentato con istanza prot. n. 3428 del 14.12.2007, dall'Autorità Portuale di Livorno ai sensi dell'ex art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modifiche e integrazioni,

con l'assoluto rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Che venga comunicato, con un congruo anticipo sia alla Soprintendenza Archeologica di Firenze, la data di inizio dei lavori, al fine di poter controllare i medesimi in corso d'opera;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
SERVIZIO II - Tutela del Paesaggio

2. Qualora si dovessero verificare in qualsiasi momento durante i lavori, scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi del D.Lgs 42 del 22.01.2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e della legge 689/1981, titolo II - nuove discipline delle sanzioni degli artt. 822, 823 e specialmente 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire immediatamente la Soprintendenza o la Stazione dei Carabinieri competente per territorio;
3. Che prima della realizzazione delle opere relative alla variante del P.R.P. di Livorno venga presentato un progetto di recupero architettonico generale dell'intero ambito territoriale, delle seguenti emergenze storiche quali:
 - *Il Forte della Punta del Molo Mediceo;*
 - *Il Bastione della Regina;*
 - *Il Bastione della Vittoria e resti del Forte di Porta Murata in radice del Molo Mediceo;*
 - *I Torrioni Lorenese ai lati del ponte girevole sul collegamento tra la Darsena Nuova e Porto Mediceo;*
 - *Le Gradinate semicircolari di approdo su Andana Elba e l'antica Dogana;*
 - *I tratti di Mura Medicee a coronamento di gran parte del Porto Mediceo;*
 - *Il vecchio Bacino di Carenaggio (1860) in Darsena Nuova e il mare, in località Bollina, dovrà essere attuato analogamente a quanto sopra disposto in quanto va ad incidere sulle preesistenze storiche;*
 - *Per quanto riguarda il piccolo Bacino di Carenaggio del 1860 dovrà rimanere la forma e l'invaso attuale*
 - *Inoltre tutto quanto sopra espresso dovrà far parte integrante anche delle N.T.A. in tal senso si richiede in fase esecutiva un'integrazione delle N.T.A. stesse;*

Il progetto esecutivo architettonico delle opere di cui sopra dovrà essere inoltrato, per la verifica di ottemperanza, a questa Direzione Generale e alla Soprintendenza BAP, PSAE di Pisa, per il definitivo parere di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Francesco PROSPERETTI